

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Piazzale BELLUCCI 16/A PERUGIA 06121 PG Italia
Codice Fiscale	03176620544
Numero Rea	PG 269463
P.I.	03176620544
Capitale Sociale Euro	26491374.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.334	22.346
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	357.023
7) altre	356.890	54.939
Totale immobilizzazioni immateriali	371.224	434.308
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	44.246.778	46.755.807
2) impianti e macchinario	36.586	24.951
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	9.761.823	16.272
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.166.287	1.128.525
Totale immobilizzazioni materiali	55.211.474	47.925.555
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	493.115	493.115
b) imprese collegate	3.221.274	3.221.274
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	3.714.389	3.714.389
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.472	44.710
Totale crediti verso altri	48.472	44.710
Totale crediti	48.472	44.710
3) altri titoli	52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.762.913	3.759.151
Totale immobilizzazioni (B)	59.345.611	52.119.014
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.095.782	-
4) prodotti finiti e merci	-	2.270.000
Totale rimanenze	1.095.782	2.270.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.990.124	12.696.228
Totale crediti verso clienti	14.990.124	12.696.228
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.999.337	2.879.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.956.133	2.217.776
Totale crediti tributari	9.955.470	5.097.439
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.278.116	40.179.102
Totale crediti verso altri	42.278.116	40.179.102
Totale crediti	67.223.710	57.972.769
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

6) altri titoli	304.171	499.999
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	304.171	499.999
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.271.298	9.802.840
Totale disponibilità liquide	1.271.298	9.802.840
Totale attivo circolante (C)	69.894.961	70.545.608
D) Ratei e risconti	53.362	53.755
Totale attivo	129.293.934	122.718.377
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.491.374	26.491.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.628.660)	(5.856.938)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	190.731	228.278
Totale patrimonio netto	21.053.447	20.862.715
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	424.993	424.993
Totale fondi per rischi ed oneri	424.993	424.993
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.017	113.532
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.797.849	6.243.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.495.386	10.128.281
Totale debiti verso banche	13.293.235	16.371.658
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.773	521.174
Totale acconti	768.773	521.174
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.144.442	39.476.331
Totale debiti verso fornitori	43.144.442	39.476.331
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.816.971	2.251.980
Totale debiti tributari	2.816.971	2.251.980
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.475	207.998
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.475	207.998
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.066.153	2.090.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.987.792	36.826.814
Totale altri debiti	37.053.945	38.916.930
Totale debiti	97.232.841	97.746.071
E) Ratei e risconti	10.479.636	3.571.066
Totale passivo	129.293.934	122.718.377

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.166.679	3.004.953
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	133.480.990	90.858.920
altri	3.669.239	4.381.543
Totale altri ricavi e proventi	137.150.229	95.240.463
Totale valore della produzione	140.316.908	98.245.416
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.565	334.044
7) per servizi	132.850.811	90.789.997
8) per godimento di beni di terzi	227.449	263.937
9) per il personale		
a) salari e stipendi	535.397	592.506
b) oneri sociali	152.813	185.457
c) trattamento di fine rapporto	36.438	43.493
e) altri costi	4.780	13.502
Totale costi per il personale	729.428	834.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.884	64.330
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.084.436	1.095.980
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.450.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	788.149	3.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.389.469	4.160.310
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.174.218	-
14) oneri diversi di gestione	1.315.855	1.033.396
Totale costi della produzione	139.693.795	97.416.642
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	623.113	828.774
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	143.924	137.207
Totale proventi da partecipazioni	143.924	137.207
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	15.382	14.049
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	15.382	14.049
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.261	5.285
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65.109	5.991
Totale proventi diversi dai precedenti	65.109	5.991
Totale altri proventi finanziari	93.752	25.325
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	326.367	365.528
Totale interessi e altri oneri finanziari	326.367	365.528
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88.691)	(202.996)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	-	338.331
Totale svalutazioni	-	338.331
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(338.331)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	534.422	287.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	343.691	47.168
imposte relative a esercizi precedenti	-	12.001
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	343.691	59.169
21) Utile (perdita) dell'esercizio	190.731	228.278

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	190.731	228.278
Imposte sul reddito	343.691	59.169
Interessi passivi/(attivi)	245.876	342.885
(Dividendi)	(142.924)	(137.207)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.921.421)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.284.047)	493.125
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.151.320	1.160.310
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.450.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	36.438	381.824
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.637.758	1.542.134
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.353.711	2.035.259
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.174.218	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.293.896)	6.667.464
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.668.111	14.381.034
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	393	55.291
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.908.570	1.609.579
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.250.396)	(24.470.294)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.207.000	(1.756.926)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.560.711	278.333
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(245.876)	(342.885)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.153.258)	1.484.905
Dividendi incassati	142.924	137.207
(Utilizzo dei fondi)	-	(2.996.341)
Altri incassi/(pagamenti)	(46.953)	(41.690)
Totale altre rettifiche	(4.303.163)	(1.758.804)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.257.548	(1.480.471)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.820.355)	-
Disinvestimenti	1.920.421	81.428
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.800)	(370.939)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.762)	-
Disinvestimenti	1.000	10.711.690
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	195.828	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.710.668)	10.422.179
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(445.528)	(11.353.779)
(Rimborso finanziamenti)	(2.632.895)	(10.096.234)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.078.422)	(21.450.013)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.531.542)	(12.508.305)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.802.840	22.308.172
Danaro e valori in cassa	-	2.973
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.802.840	22.311.145
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.271.298	9.802.840
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.271.298	9.802.840

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione, ma un significativo aumento degli stessi dovuto all'entrata a pieno regime delle attività dell'Agenzia Unica del TPL.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre immobilizzazioni.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 371.224.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 14.334 e sono ammortizzati in quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 356.890, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

Tra le altre immobilizzazioni immateriali ci sono i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi che sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione e/o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. Sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 356.890 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	371.224
Saldo al 31/12/2023	434.308
Variazioni	-63.084

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	155.225	357.023	491.625	1.003.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.879	-	436.686	569.565
Valore di bilancio	22.346	357.023	54.939	434.308
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.800	3.800
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(357.023)	357.023	-
Ammortamento dell'esercizio	8.012	-	58.872	66.884
Totale variazioni	(8.012)	(357.023)	301.951	(63.084)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	155.225	-	852.448	1.007.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.891	-	495.558	636.449
Valore di bilancio	14.334	-	356.890	371.224

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 55.211.474, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo ricevuto.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;

- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	2%
Costruzioni leggere	5%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	5%
Impianti Specifici	10%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	6%
Macchine ufficio elettroniche e computer	5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Si evidenzia che le quote di ammortamento calcolate sui fabbricati sono fiscalmente indeducibili (a norma del D.L. 223/2006 conv. L. 248/2006) con riguardo alla parte riferita al costo del terreno sottostante.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 1.166.287, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Tale voce è relativa ad interventi in corso in alcuni edifici di proprietà della società, in particolare l'immobile di Sant'Andrea delle Fratte.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	55.211.474
Saldo al 31/12/2023	47.925.555
Variazioni	7.285.919

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	69.192.702	1.761.835	12.090	80.476	1.128.525	72.175.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.436.895	1.736.884	12.090	64.204	-	24.250.073
Valore di bilancio	46.755.807	24.951	0	16.272	1.128.525	47.925.555
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	33.678	-	9.748.914	98.942	9.881.534
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(61.180)	(61.180)
Ammortamento dell'esercizio	1.059.029	22.043	-	3.363	-	1.084.435
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.450.000	-	-	-	-	1.450.000
Totale variazioni	(2.509.029)	11.635	-	9.745.551	37.762	7.285.919
Valore di fine esercizio						
Costo	69.192.702	1.795.513	12.090	9.829.390	1.166.287	81.995.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.495.924	1.758.927	12.090	67.567	-	25.334.508
Svalutazioni	1.450.000	-	-	-	-	1.450.000
Valore di bilancio	44.246.778	36.586	0	9.761.823	1.166.287	55.211.474

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Invece, si è proceduto alla svalutazione prudenziale, complessivamente pari ad € 1.450.000, di un Fabbricato e Terreno sito a Perugia, in loc. Vestricciano, a seguito della notifica, a fine anno, del decreto di esproprio da parte del Comune di Perugia per la costruzione del deposito del nuovo sistema di trasporto pubblico (BRT). L'esproprio produrrà i suoi effetti nel 2025.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	3.762.913
Saldo al 31/12/2023	3.759.151
Variazioni	3.762

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 3.714.389, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n. 3) C.C., la valutazione delle partecipazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di sottoscrizione, devono essere iscritte a tale minore valore. Pertanto, si è proceduto alla riduzione del valore delle partecipazioni nelle seguenti società: Ciriè Parcheggi S.r.l., Foligno Parcheggi S.r.l., S.B.E. Enerverde Srl Soc. Agricola in liquidazione, Società Agricola Alto Chiascio Energie Rinnovabili S.r.l., Tiburtina Bus S.r.l. e ATC Esercizio S.p.A.. Il criterio di valutazione al "costo storico rettificato" si ottiene confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile. Il confronto ha fatto emergere la necessità di rettificare il valore a bilancio con la creazione di un apposito fondo svalutazione partecipazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 48.472 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 52.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52
Svalutazioni	-	10.757.953	292.253	11.050.206	-
Valore di bilancio	493.115	3.221.274	0	3.714.389	52
Variazioni nell'esercizio					

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	(10.000.000)	-	(10.000.000)	-
Totale variazioni	-	10.000.000	-	10.000.000	-
Valore di fine esercizio					
Costo	493.115	3.979.227	292.253	4.764.595	52
Svalutazioni	-	757.953	292.253	1.050.206	-
Valore di bilancio	493.115	3.221.274	0	3.714.389	52

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile di alcune partecipazioni è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	44.710	3.762	48.472	48.472
Totale crediti immobilizzati	44.710	3.762	48.472	48.472

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 48.472.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali vari	39.644
Depositi cauzionali presso MISE	8.828
Totale	48.472

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metrò Perugia S.c.a r.l.	Perugia	02312220540	890.549	12.298	704.317	526.938	59,17%	493.115
Totale								493.115

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ciriè Parcheggio s.r.l.	Spoletto	1.500.000	46.175	483.029	750.000	50,00%	369.659
Ergin S.C.A R.L. in liquidazione	Roma	100.000	0	320.781	49.000	49,00%	0
Foligno Parcheggio s.r.l.	Spoletto	214.000	(32.078)	21.426	100.601	47,01%	0
Roma TPL S.c.a r.l.	Roma	30.000.000	0	10.353.337	9.999.000	33,33%	0
S.B.E. Enerverde Srl Soc. Agricola in liquidazione	Perugia	300.000	(1.374)	(3.328.407)	120.000	40,00%	0
S.I.P.A. Spa	Perugia	1.312.237	900.762	1.574.439	294.991	22,48%	2.851.615
Società Agricola Alto Chiascio Energie Rinnovabili S.r.l.	Gubbio	50.000	-	-	12.500	25,00%	0
Totale							3.221.274

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si segnala che in data 29/10/2024, con atto del Notaio Marco Carbonari, è avvenuta la cessione dell'intera quota di partecipazione sociale detenuta in Roma TPL S.c. a r.l..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informativa complementare sulla copertura delle perdite

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 69.894.961. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 650.647.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 1.095.782.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.095.782	1.095.782
Prodotti finiti e merci	2.270.000	(2.270.000)	-
Totale rimanenze	2.270.000	(1.174.218)	1.095.782

La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta alla vendita, nel corso del 2024, di parte del materiale ferroso presente nelle rimanenze, a Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Il totale dei crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 43.629.892.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 28.639.768.

Crediti tributari

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari risultano i seguenti crediti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
ERARIO C/IVA A CREDITO	107.623
ERARIO C/RITENUTE SUBITE SU CONTRIBUTI T.P.L.	5.090.645
ERARIO C/RITENUTE SUBITE SU INTERESSI, CONTR. GSE ed ALTRI	17.668
ERARIO C/IRES A CREDITO COMPENSABILE	1.736.232
CREDITO IRES A RIMBORSO PATR. DESTINATO DIV. 2	2.883.874
CREDITO IRES A RIMBORSO DIV. 1	72.259
ERARIO C/ACCONTI IRAP	47.168
TOTALE	9.955.470

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Il totale dei crediti v/altri al lordo del fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 44.737.563. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 2.459.447.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 67.223.710.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.696.228	2.293.896	14.990.124	14.990.124	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.097.439	4.858.031	9.955.470	6.999.337	2.956.133
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.179.102	2.099.014	42.278.116	42.278.116	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	57.972.769	9.250.941	67.223.710	64.267.577	2.956.133

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 42.278.116.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Regione Umbria - Crediti per contributi da ricevere	24.871.364
Crediti v/EE.LL. vari per contributi da ricevere	10.065.562
Credito v/Commissario straord. Regione Umbria	1.026.788
Crediti v/Ministeri e Agenzie Statali	451.638
Altri crediti	8.322.211
Totale crediti	44.737.563
Fondo svalutazione crediti verso Altri	-2.459.447
Totale crediti al netto f.do svalut. Crediti	42.278.116

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene "Altri titoli" per un valore di € 304.171.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 304.171.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 304.171.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	499.999	(195.828)	304.171
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.999	(195.828)	304.171

La variazione nell'esercizio è dovuta alla vendita di alcune quote di fondi.

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Si tratta di fondi denominati "FONDITALIA".

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.271.298, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.802.840	(8.531.542)	1.271.298
Totale disponibilità liquide	9.802.840	(8.531.542)	1.271.298

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 53.362.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	53.755	(393)	53.362
Totale ratei e risconti attivi	53.755	(393)	53.362

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su spese prestazioni prof.li	45.074	53.755
Risconti attivi su affitti passivi	4.667	
Risconti attivi su canoni manutenzione	3.551	
Risconti attivi altri	70	
TOTALE	53.362	53.755

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	34.982	18.430	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 21.053.447 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 190.732.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	26.491.374	-	-		26.491.374
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	1		2
Totale altre riserve	1	-	1		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.856.938)	228.278	-		(5.628.660)
Utile (perdita) dell'esercizio	228.278	(228.278)	-	190.731	190.731
Totale patrimonio netto	20.862.715	-	1	190.731	21.053.447

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

	Importo
Capitale	26.491.374
Altre riserve	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
Utili portati a nuovo	(5.628.660)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 424.993, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424.993	424.993
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	424.993	424.993

Composizione dei fondi svalutazione crediti e partecipazioni

Pertanto, ai fini di una migliore esposizione ed allocazione del totale dei fondi (svalutazione crediti e partecipazioni), si è provveduto ad una classificazione dei fondi evidenziata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE FONDO	FONDO AL 01/01/2024	RICLASSIFICAZIONE	UTILIZZO FONDO	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	FONDO AL 31/12 /2024
-------------------	---------------------	-------------------	----------------	--------------------------	----------------------

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. CLIENTI - (5%)	2.145.168		-564.432	218.149	1.798.886
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. CLIENTI	28.506.516	-1.665.633	0		26.840.883
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. ENTI PUBBLICI	0	1.665.633	-1.665.633		0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. ALTRI	1.889.919	0	-472	570.000	2.459.447
TOTALE FONDI SVALUT. CREDITI	32.541.603	0	-2.230.537	788.149	31.099.216
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE	10.757.953	0	-10.000.000	0	757.953
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	292.253	0	0	0	292.253
TOTALE FONDI SVALUT. PARTECIPAZIONI	11.050.206	0	-10.000.000	0	1.050.206
TOTALE FONDI	43.591.809	0	-12.230.537	788.149	32.149.422

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 103.017;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 114.129. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 36.438.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	113.532
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.438
Utilizzo nell'esercizio	46.953

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(10.515)
Valore di fine esercizio	103.017

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di pensionamenti.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Debiti verso Banche per euro 13.293.235.

Di seguito tabella di dettaglio, che risulta riconciliata con le informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi c/o Banca d'Italia:

Descrizione	Importo
AMCO 770 23111-1	193.573
AMCO 770 31075-5	294.874
AMCO 770 31118-2	109.664
BANCA MPS LEASING	708.004
BANCO DESIO E BRIANZA C/6571	329.640
BANCO DESIO E BRIANZA MUTUO IPOT. 127417	79.353
DEA CAPITAL MUTUO_CHIRO2006	183.700
DEA CAPITAL MUTUO_CHIRO2009	1.508.799
DEA CAPITAL MUTUO_IPO_2006_2	1.421.256
DEA CAPITAL MUTUO_IPO2006_1	69.349
DEA CAPITAL MUTUO_IPO2010	1.479.714
ESINO MUTUO IPOT. N.0020854	404.415
ESINO MUTUO IPOT. N.0020855	23.864
ESINO MUTUO IPOT. N.0020856	2.465.402
KERDOS LEASING EX INTESA 25% ALL. R PIANO RIMB.LEASING	3.493.748
KERDOS MUTUO IPOT. FINAZ.N.33921 EX RAPP.31681	24.793
KERDOS MUTUO IPOT. FINAZ.N.33922 EX RAPP.13586	211.065
KERDOS MUTUO_FINANZ.N.31066 FOTOVOLTAICO TERNI	287.814
Altri	4.209
Totale	13.293.235

Si segnala che le posizioni di Kerdos saranno oggetto di ulteriore riconciliazione, nel 2025, rispetto a quanto rappresentato in Centrale rischi.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale

Debiti commerciali

Debiti per Acconti

I debiti per acconti ricevuti, iscritti nel Passivo alla voce D.6), ammontano ad euro 768.773.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 43.144.442, è stata effettuata al valore nominale.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute ammontano ad € 19.647.699 e per fatture da ricevere € 23.496.743, di cui per la maggior parte nei confronti delle aziende che esercitano i servizi del TPL (Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana, Busitalia, Ishtar Scarl., A.T.C. & Partners Mobilità Scarl e T.P.L. Mobilità Scarl).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Descrizione	Importo
Debiti v/Enti locali per Imposte e Tasse	2.322.416
Debiti IRPEF c/Dipendenti	42.999
ERARIO C/IRAP A DEBITO	191.043
ERARIO C/IRES A DEBITO	152.631
Altri debiti v/erario	107.882
Totale	2.816.971

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari e contributi compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti tributari e contributivi e crediti tributari è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente

Descrizione	Importo
COMPENSAZIONE SALDO IMU 2024	191.937
COMPENSAZIONE ACCONTO IRAP 2024	23.584
COMPENSAZIONE RITENUTE E CONTRIBUTI PREV.LI	48.247
Totale	263.768

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Regione Umbria - Rimborso prestito x anticipazione	6.198.755
Regione Umbria - altri	122.385

Provincia di Perugia - Rimborso prestito x anticipazione	2.000.668
Provincia di Perugia - Dividendi ex APM	6.103.130
Comune di Perugia - Dividendi ex APM ed altri	5.830.560
Rete Ferroviaria Italiana ex Salcef	1.606.436
Sovvenzioni investimenti leggi speciali	14.655.420
Altri debiti	536.591
Totale	37.053.945

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 97.232.841.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.371.658	(3.078.423)	13.293.235	5.797.849	7.495.386
Acconti	521.174	247.599	768.773	768.773	-
Debiti verso fornitori	39.476.331	3.668.111	43.144.442	43.144.442	-
Debiti tributari	2.251.980	564.991	2.816.971	2.816.971	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.998	(52.523)	155.475	155.475	-
Altri debiti	38.916.930	(1.862.985)	37.053.945	2.066.153	34.987.792
Totale debiti	97.746.071	(513.230)	97.232.841	54.749.663	42.483.178

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti verso banche sono diminuiti per il rimborso della quota capitale di competenza dell'anno, per il riallineamento dei valori di alcune posizioni e per lo stralcio di altre avvenute nel 2024.

I debiti verso fornitori sono aumentati per il subentro nei contratti di servizio gomma e ferro del TPL.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Descrizione immobile
IMMOBILE SEDE TERMINAL TERNI
OFFICINA DEPOSITO MARATTA
OFFICINA TERMINAL E TERRENO ORVIETO
DEPOSITO AVIGLIANO UMBRO
SEDE SOCIALE E TERRENO SPOLETO

TERRENO AGRICOLO SPOLETO
RIMESSA E TERRENO SELLANO
PARCHEGGIO E TERRENO TREVÌ
TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO NOCERA UMBRA SCALO
RIMESSA E TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO GUALDO CATTANEO - BASTARDO
DEPOSITO E TERRENO TODI
RIMESSA E TERRENO CASTIGLIONE DEL LAGO
RIMESSA E SEDE AMM.VA PERUGIA - PIAN DI MASSIANO
RIMESSA E TERRENO MARSCIANO - TORRE SAPIENZA
RIMESSA E TERRENO PASSIGNANO S/T
RIMESSA E TERRENO CITTÀ DI CASTELLO
TERRENO CALVI DELL'UMBRIA
TERRENO OTRICOLI
IMMOBILE ROMA - VIA COSTI

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Debito al 31 /12/2024	Durata residua e modalità di rimborso	Garanzia reale prestata
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA	Mutuo Ipotecario	79.353	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	1.479.714	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	1.421.256	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	69.349	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
ESINO SECURITISATION S.R.L.	Mutuo Ipotecario	404.415	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
ESINO SECURITISATION S.R.L.	Mutuo Ipotecario	23.864	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
ESINO SECURITISATION S.R.L.	Mutuo Ipotecario	2.465.402	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
KERDOS SPV S.R.L.	Mutuo Ipotecario	24.793	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
KERDOS SPV S.R.L.	Mutuo Ipotecario	211.065	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
PROVINCIA DI PERUGIA	Prestito	2.000.668	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Pegno su azioni SIPA
TOTALE		8.179.879		

Il prospetto risulta riconciliato con le informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei rischi c/o Banca d'Italia.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società ha ricevuto, negli anni precedenti, un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L. R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2024 di euro 6.198.755, ed un prestito dal socio Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 2.000.668, che si autoliquida con la distribuzione degli utili da parte della Società SIPA, sulle cui quote grava il pegno a favore della Provincia.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Con riguardo poi all'avanzamento e/o al rispetto delle condizioni previste nel piano di ristrutturazione del debito, si informa che le condizioni previste dal piano sono state sostanzialmente rispettate nel corso dell'esercizio in relazione alla tempistica di realizzazione.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 10.479.636. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.571.066	6.908.570	10.479.636
Totale ratei e risconti passivi	3.571.066	6.908.570	10.479.636

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi su plusvalenze realizzate anni precedenti		1.313.044
Risconti passivi su contributi L. 211 Spoleto-Norcia	648.443	648.443
Risconti passivi su contributi c/esercizio Regione Umbria		1.609.579
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.M. 315/2021 - Regione Umbria	5.101.193	
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.M. 81/2020 -Regione Umbria	4.730.000	
Totale	10.479.636	3.571.066

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.166.679.

Altri ricavi e proventi

Nella voce A) 5 "Altri ricavi e proventi" ci sono gli "Altri" ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria e straordinaria, ed ammontano complessivamente ad euro 3.669.239. Nella voce in commento rientra la vendita di materiale ferroso per € 1.436.062, i proventi straordinari per € 1.920.421 e altri ricavi per € 312.756.

Contributi in conto esercizio da Regione ed EE.LL.

Nella voce A.5) ci sono i contributi in conto esercizio per la gestione del trasporto pubblico locale -TPL- ricevuti da Regione ed EE.LL. che ammontano complessivamente ad euro 133.399.416. Di seguito tabella di dettaglio dei contributi assegnati:

Descrizione	Importo
CONTRIBUTO FUNZ.TO AGENZIA UNICA TRASP. EX L.R. 37/1998	1.865.000
PD-CONTRIBUTI CDS TRENITALIA REG.UMBRIA	54.094.161
PD-CONTRIBUTI SERVIZIO TPL GOMMA E SERV.SOST. EX FCU	3.163.402
PD- CONTRIB. TITOLO INTEGRATO UMBRIA-TOSCANA REGIONE UMBRIA	6.136
PD-CONTRIBUTI ACC.PROGRAMMA INFRAS.FER.FCU	5.917.000
PD-CONTRIBUTI CDS TRENO VELOCE PG-MI	600.000
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.MINIMI REGIONALI	48.417.798
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.DERUTA	33.598
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.MARSCIANO	111.791
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.NARNI	637.384
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.ORVIETO	119.252
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.PERUGIA	4.912.217
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.AMELIA	48.481
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.UMBRIA AIRLINK	442.718
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. PROV.PERUGIA	819.631
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. PROV.TERNI	220.395
PD-CONTRIBUTI CDS SERVIZIO NAVIGAZIONE LAGO	694.867

PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.SPELLO	265.981
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.CASTIGLIONE LAGO	156.082
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.CORCIANO	638.726
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.TERNI	1.736.461
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.CITTA' DI CASTELLO	291.059
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.TODI	485.361
PD-CDS CONTRIB.SERV. MINIMETRO' COM.PERUGIA	6.782.084
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.BASTIA UMBRA	32.507
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.GUBBIO	228.692
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.FOLIGNO	678.634
TOTALE CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	133.399.416

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5) sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'esercizio in commento assegnato dal GSE ammonta ad euro 81.574.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 pari ad euro 132.850.811, in aumento rispetto al 2023 (euro 42.060.814), per la maggior parte è dovuta al subentro nei contratti di servizio del TPL che da solo vale euro 131.534.416 (circa il 99% dei costi per servizi).

La voce B.9 "costi per il personale" pari ad euro 729.428 risulta diminuita di circa il 12% rispetto al 2023 (euro 834.958).

La voce B.10 "ammortamenti e svalutazioni" risulta pari ad euro 3.389.469, in diminuzione rispetto al 2023 (euro 4.160.310), dovuto essenzialmente a minori accantonamenti effettuati nel 2024 al fondo svalutazione crediti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 139.693.795.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 143.924. Si tratta del dividendo distribuito dalla società SIPA S.p.A.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	72.886
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI ERARIALI	82.451
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE PROV. PERUGIA	95.601
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE REGIONE UMBRIA	20.752
INTERESSI PASSIVI DI MORA	18.163
INTERESSI PASSIVI ANTICIPAZIONE RETE FERROVIARIA ITALIANA-SALCEF	36.513
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	326.367

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte di competenza dell'anno ammontano ad € 343.691, di cui 152.631 per IRES ed euro 191.060 per IRAP.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5.92
Impiegati	3.16
Totale Dipendenti	10.08

La società, a seguito dell'attivazione delle funzioni di Agenzia, ha stipulato dei Protocolli d'intesa, uno con la Regione Umbria, per il distacco di quattro unità, tre a tempo pieno ed uno tempo parziale, e l'altro con la società Minimetra S.p.A., per il distacco di una unità a tempo parziale, per supportare le attività di subentro e gestione nei contratti di servizio su gomma e ferro, nella implementazione della procedura di gara in corso di indizione per l'individuazione del nuovo gestore del TPL, e nello sviluppo del piano di investimenti per il rinnovo del parco bus che vede l'Agenzia quale soggetto attuatore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	65.520
Anticipazioni	65.520

(*) importo comprensivo di cassa previdenziale.

La carica di Amministratore unico è svolta a titolo gratuito.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e a sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.760
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	15.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.360

(*) comprensivi di cassa previdenziale

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 26.491.374, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Soggetto obbligato	Tipologia	Debito garantito	31/12 /2023	31/12 /2023	Soggetto creditore
METRO' PERUGIA S.C. A R.L.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE C1"	5.413.824	5.864.952	FMS WERTMANAGEMENT
MINIMETRO' S.P. A.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE A2"	1.029.866	1.094.702	FMS WERTMANAGEMENT
MINIMETRO' S.P. A.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE D2"	897.004	953.475	FMS WERTMANAGEMENT
METRO' PERUGIA S.C. A R.L.	Patronage		32.451	47.720	Banca di Mantignana - Banca Centro-Credito Coop. Toscana-Umbria Soc. Coop.
Totale			7.373.145	7.960.849	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società con atto del 28 agosto 2019, ha costituito il patrimonio destinato denominato "Fondo Regionale Trasporti — Patrimonio destinato" ai sensi dell'art. 2447 bis del c.c. L'atto è stato registrato al registro delle imprese in data 4 settembre 2019, al n. 37568 — nr. REA 269463 ed iscritto il 25 settembre 2019. Il patrimonio destinato allo specifico affare è dedicato alle attività di Agenzia e alla gestione del Fondo Nazionale Trasporti. Con Deliberazione di Giunta regionale del 29 ottobre 2021, nr. 1051, è stata attivata definitivamente l'Agenzia Unica per il trasporto pubblico locale, in capo ad Umbria TPL e Mobilità S.p.A. Con la stessa deliberazione la società è subentrata nel contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario, precedentemente sottoscritto tra Regione Umbria e Trenitalia S.p.A..

Nel corso del 2024 la Regione e gli altri Enti locali hanno trasferito all'Agenzia gli ulteriori contratti sui servizi del TPL, pertanto, sono aumentati notevolmente sia il totale delle Attività e delle Passività dello stato patrimoniale, sia il Valore della produzione ed i Costi della produzione del conto economico.

Si evidenzia la situazione patrimoniale ed economica già ricompresa all'interno del Bilancio della società.

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2024 del Patrimonio destinato:

Stato patrimoniale	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	9.744.245	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	19.209
Totale immobilizzazioni materiali	9.744.245	19.209
Totale immobilizzazioni (B)	9.744.245	19.209
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.809.097	2.687.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.883.874	2.145.517
Totale crediti tributari	9.692.971	4.832.667
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.438.418	25.385.868
Totale crediti verso altri	32.438.418	25.385.868
Totale crediti	42.131.389	30.218.535

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	250.870	9.198.013
Totale disponibilità liquide	250.870	9.198.013
Totale attivo circolante (C)	42.382.258	39.416.548
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	83	0
Totale ratei e risconti (D)	83	0
Totale attivo	52.126.587	39.435.757
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	35.762	30.992
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.445	4.770
Totale patrimonio netto	58.208	35.762
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.087.761	37.733.818
Totale debiti verso fornitori	42.087.761	37.733.818
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.251	5.006
Totale debiti tributari	23.251	5.006
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.174	51.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	126.174	51.592
Totale debiti	42.237.186	37.790.416
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	9.831.193	1.609.579
Totale ratei e risconti (E)	9.831.193	1.609.579
Totale passivo	52.126.587	39.435.757

Il totale dell'attivo patrimoniale risulta pari ad € 52.126.587.

Il totale delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi ammortamento, è pari ad € 9.744.245. L'incremento è dovuto all'acquisto di nr. 19 autobus elettrici.

Il totale dell'attivo circolante ammonta ad € 42.382.258, è risulta così suddiviso:

- crediti tributari per € 9.692.971, che rispetto al 2023, hanno subito un notevole aumento, e riguardano il credito IRES chiesto a rimborso per euro 2.883.874, l'erario c/IRES per ritenute subite per euro 5.059.906, euro 5.006 per acconti IRAP versati, euro 7.953 per IVA a credito e euro 1.736.232 per crediti IRES compensabili. Il credito IRES deriva dall'assoggettamento a ritenuta (del 4%) dei contributi che la Regione

e gli EE.LL. trasferiscono all'Agenzia per i servizi afferenti il trasporto pubblico locale; il suddetto credito risulta raddoppiato rispetto al 2023 (euro 4.832.667), determinando un'immobilizzazione di risorse finanziarie sottratte al pagamento dei fornitori dei servizi del TPL, che nel tempo potrebbero portare ad uno squilibrio finanziario tra incassi e pagamenti dedicati al TPL;

- crediti verso Enti pubblici che passano da euro 25.380.636, nel 2023, ad € 32.438.418, con un aumento rispetto al 2023, dovuto al subentro dell'Agenzia in tutti i contratti di servizio del TPL, così maturando crediti per contributi assegnati e non erogati entro l'anno da Regione (€ 24.871.364) ed EE.LL. (€ 5.115.310);
- credito v/gemmanente € 2.451.743;
- disponibilità liquide pari ad € 250.870, saldo che risulta notevolmente diminuito rispetto al 2023;
- Risconti attivi per € 83.

Il totale delle passività, pari ad € 42.382.258, risulta così suddiviso:

- € 58.208 il totale del patrimonio netto;
- € 42.087.761 debiti v/Fornitori per fatture ricevute (€ 19.017.976) o da ricevere (€ 23.069.784);
- € 23.251 per imposte IRAP e IRES dell'esercizio e ritenute IRPEF da versare;
- € 126.174 per debiti vari verso Enti pubblici;
- € 9.831.193 per risconti passivi, per contributi c/impianti ricevuti dalla Regione per l'acquisto degli autobus elettrici.

Il Conto economico al 31/12/2024 del Patrimonio destinato:

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	135.000	0
5) altri ricavi e proventi	132.508.756	89.424.412
contributi in conto esercizio	132.346.416	89.424.410
altri	159.340	2
Totale altri ricavi e proventi	132.508.756	89.424.412
Totale valore della produzione	132.643.756	89.424.412
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.894	4.261
7) per servizi	131.856.248	89.406.879
7) per godimento beni di terzi	917	0
9) per il personale	623.526	0
10) ammortamenti e svalutazioni	0	125
14) oneri diversi di gestione	164.756	3.479
Totale costi della produzione	132.648.341	89.414.744
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.585)	9.668
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	43.309	5.211
17) interessi e altri oneri finanziari	0	336
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	43.309	4.875
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.724	14.543
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.279	5.006
imposte relative a esercizi precedenti	0	4.767
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.279	9.773
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.445	4.770

Il valore della produzione passa da € 89.424.412 (2023) ad € 132.643.756 (2024), a seguito del totale subentro, nel corso del 2024, nei contratti di servizio del TPL (determinando un aumento di € 43.219.344), per la maggior parte dovuto ai maggiori trasferimenti di contributi da Regione ed EE.LL. per i servizi del TPL.

I costi della produzione passano da € 89.414.744 (2023) ad € 132.648.341 (2024), con un aumento pari ad € 43.233.597. L'aumento dei costi è dovuto essenzialmente al subentro dell'Agenzia nei contratti di servizio del trasporto pubblico locale.

Le voci di costo maggiormente significative sono:

- € 131.534.416 sono i costi competenza per i servizi di trasporto del TPL che i gestori hanno erogato nel corso dell'anno 2024 all'Agenzia;
- € 321.832 sono i costi per il personale in distacco, per i servizi di progettazione e supporto alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e spese per perizie immobili della gara.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da € 9.668 (nel 2023) ad € - 4.585 (nel 2024), con una riduzione del margine operativo.

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari risulta pari ad € 43.309, e le imposte sul reddito ammontano ad € 16.279.

Il risultato d'esercizio del patrimonio destinato presenta un utile di € 22.445.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico "non generale" ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 190.731 alla copertura delle perdite pregresse.